

SPORT

La serata del PalaEvangelisti
vissuta con l'orecchio agli altri campi
Ai perugini la corazzata veneta

VARI PALLAVOLO

3-2

PERUGIA-TREVISO

PARZIALI: 25-23, 25-17, 26-28, 23-25, 15-12
RPA: Sottile 1, Stokr 23, Braga 9, Di Franco 9, Swiderski 20, Vujevic 11, Pippi (libero, 52% ric. pos., 48% ric. prf.), Sanko, Perez 8, Bucaioni 1, Saraceni 1, Lipparini. All. Zanini, vice all. Camarrese.

SISLEY: Ahmed 9, Horstink 19, Tentati 12, Kral 8, Cisolla 7, Nowonty 7, Farina (libero, 61% ric. pos., 43% ric. prf.), Winters 10, Cester 5, Cuda. N.E.: Dolfo. All. Bagnoli, vice all. Piazza.

ARBITRI: Nicola Castagna di Bari - Matteo Cipolla di Palermo

DURATA PARZIALI: 27, 24, 31, 28, 14. Tot 2h 04'

LE CIFRE - PG: 16 b.s., 5 ace (3 Stokr, 1 Vujevic, Di Franco), 65% ric. pos., 54% ric. prf., 3% att., 14 muri (4 Braga, 3 Di Franco, 2 Vujevic, Stokr, 1 Bucaioni, Saraceni, Swiderski), 14 err. TV: 21 b.s., 7 ace (4 Ahmed, 2 Nowonty, 1 Winters), 67% ric. pos., 48% ric. prf., 44% att., 14 muri (6 Tencati, 3 Ahmed, 2 Kral, 1 Horstink, Cester, Winters), 8 err.

SPETTATORI: 2250.

INCASSO: 6350 euro



Una schiacciata di Sebastian Swiderski nel match vinto ieri sera dalla Rpa Luigibacchi contro Treviso (Settonce)

B1 MASCHILE

La capolista Bastia prepara l'assalto all'Olbia

BASTIA UMBRA - Dopo le festività pasquali torna al PalaGiontella la Sir Safety Bastia. La ripresa degli allenamenti è stata fissata per le ore 18 di ieri, per smaltire i tre giorni di riposo ed iniziare la preparazione in vista del delicatissimo match di sabato quando a Bastia Umbra salirà la Meridiana Olbia, quinta in classifica ed in corsa per un posto nei playoff. L'incontro è di importanza capitale per i Block Devils, sia per dimenticare lo stop dell'ultimo turno in quel di Porto Potenza Picena, sia soprattutto per mettere in cassaforte quel primo posto, obiettivo dichiarato da inizio anno, che consentirebbe di avere il vantaggio del fattore campo per la durata intera dei playoff.

Discorsi chiari quelli del vice presidente bianconero, Fausto Lungarotti. "Il weekend di festa ci è servito per recuperare energie. Veniamo da un periodo molto intenso ed una pausa, specialmente sotto il profilo mentale, ci è stata molto utile.

Ed ora ci attendono, prima dell'inizio dei playoff, quattro gare che dovremo interpretare come fossero quattro finali. Soprattutto la prossima al PalaGiontella contro la Meridiana Olbia, che all'andata ci sconfisse 3 a 2. Loro sono un po' in difficoltà, ma tecnicamente una delle migliori formazioni del torneo come dice anche la loro classifica. Però non possiamo assolutamente commettere altri passi falsi e dobbiamo puntare unicamente alla vittoria. Tre punti ci metterebbero sufficientemente al riparo per mantenere il primo posto assoluto che sappiamo tutti essere determinante in chiave playoff. Puntiamo sul calore del nostro pubblico, che sicuramente anche in questa occasione riempirà il palazzetto. I ragazzi non vedono l'ora di scendere in campo e sono sicuro che daranno tutto pur di ottenere il successo".

La carica di Lungarotti è toccabile con mano. Lo sprint finale della Sir parte da qui. Sabato sera al PalaGiontella di Bastia Umbra ci sarà anche il pubblico delle grandi occasioni per spingere i bianconeri di coach Mastrangelo alla vittoria.

E di questi tempi una vittoria contro la forte formazione isolana, sarebbe davvero di buon auspicio per il prosieguo della stagione. Che a Bastia Umbra sperano tutti si concluda con una festa... A buon intenditor...

SIMONE CAMARDESE

PERUGIA - Treviso. Questo il nome uscito dal bussolotto dell'ultima giornata di campionato che contenderà alla Rpa Luigibacchi.it l'accesso alle semifinali scudetto.

Il turno infrasettimanale, vietato ai deboli di cuore per i mille capovolgimenti che si sono via via succeduti di set in set su tutti i campi, scalda i cuori dei tifosi biancorossi che ora si preparano per i pathos dell'appendice tricolore. Cuori in realtà inizialmente infreddoliti dall'ingresso in campo della Sisley Treviso. Gli orgranata infatti si sono presentati in Umbria senza quattro big del calibro di Vermiglio, Fei, Papi e Gustavo, rimasti in Ghirada (ma sabato ci saranno eccome) e per i cacciatori di autografi l'unico oggetto del desiderio è stato Cisolla, al rientro dopo un lungo infortunio. Bagnoli ha così proposto un sestetto infarcito di riserve,

con la panchina composta interamente da giovani. Coach Zanini è invece partito con il sestetto base, tranne Lebl rimasto precauzionalmente a riposo per i noti fastidi alla schiena ed ottimamente sostituito dal giovane Braga.

Il match si è mantenuto combattuto nel primo parziale. Perugia, sospinta da un ottimo Swiderski, che sta raggiungendo un livello di forma di buon auspicio per gli imminenti playoff, è partita di slancio mettendo subito un piccolo margine tra sé e gli avversari. Treviso è rimasta in partita grazie al muro (ben 5 nel set i punti conquistati), giungendo ad una sola lunghezza sul 24-23, ma un mani e fuori del solito pennellatore Vujevic

ha posto fine al parziale. Nella seconda frazione Treviso ha tirato i remi in barca, dimostrando di essere con la testa già ai quarti di finale.

Perugia si è aggiudicata in scioltezza il set ancora con Swiderski e Stokr matatori e con la Sisley tenuta ad un mortificante 35% in attacco. Stessa musica inizialmente nel terzo parziale, nel quale Zanini ha mandato in campo via via il regista Bucaioni, i martelli Saraceni e Sanko e l'opposto Perez, tutti giocatori poco utilizzati durante la stagione e perciò desiderosi di mettersi in mostra. Sul 21-16 per i biancorossi però, con i titoli di coda pronti a scorrere, un turno al servizio dell'egiziano Ahmed, regista davvero interessante, capovolveva le sorti portando i suoi sul 21-23. Un errore del rientrato Swiderski allungava il match al quarto set, anche se in verità l'interesse degli addetti ai lavori era soprattutto rivolto ad i risultati che arrivavano dagli altri palazzetti. Zanini

rimette in campo il sestetto titolare, ma la Sisley gioca finalmente bene come sa fare. Stokr prova il recupero con bordate dalla linea di battuta, Di Franco fa lo stesso a muro, ma Treviso al fotofinish porta il match al tie break. Lo stesso fanno Cuneo e Piacenza e nel PalaEvangelisti regna l'incertezza più totale. Il quinto parziale si gioca punto a punto. Stokr con un ace spezza l'equilibrio portando i suoi 12-10 e chiude parziale ed incontro con un attacco dalla seconda linea. Perugia batte Treviso 3 a 2, sperando di bissare il risultato sabato in Veneto.

LA GRIGLIA PLAYOFF - Cuneo-Trento (15-4), Roma-Taranto (15-4), Treviso-Perugia (14-4), Piacenza-Modena (14-4).

Gli orgranata ieri hanno
giocato senza i big,
che però tra due giorni
ci saranno. Ma la forma
di Swiderski fa sperare

Grande sfida All'Rpa tocca Treviso

Perugia supera la Sisley al tie-break 3-2
e la ritrova sabato in Gara 1 dei quarti playoff

Endurance - Importante riconoscimento del Coni al cavaliere umbro

Per Laliscia una medaglia al valore atletico

PERUGIA - Il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, ha assegnato a Gianluca Laliscia la medaglia al valore atletico. La comunicazione del massimo rappresentante del Comitato olimpico nazionale italiano è arrivata all'atleta dell'Umbria Endurance Equestrian Team pochi giorni fa, generando un comprensibile sentimento di orgoglio e soddisfazione all'interno di tutta la scuderia perugina. La consegna ufficiale del riconoscimento, come specificato nella lettera inviata da Petrucci a Laliscia, avrà luogo nel corso di una cerimonia organizzata nei prossimi mesi dal comitato regionale del Coni. "Parlare di soddisfazione è poco - commenta Gianluca Laliscia - perché questo

riconoscimento rappresenta uno dei momenti più alti della mia carriera sportiva. Sono orgoglioso anche perché si tratta di un premio idealmente rivolto a tutto il movimento dell'endurance, che da parecchi anni si sta facendo onore a tutti i livelli, e allo sport della mia regione. Proprio per questo mi sento di dividerlo con il presidente della Fise, Croce, e il segretario Bernardini, nonché con il presidente regionale del Coni, Conti. Quanto a me e all'Umbria Endurance Equestrian Team, ritengo che dobbiamo considerare questa medaglia un punto di partenza, un riconoscimento all'impegno e al metodo messi in campo finora per vivere e programmare al meglio la nostra attività".

B1 MASCHILE GIRONE C - SABATO SERA DERBY CONTRO LA TRASIMENO

Bandiera Nardi: "Castello, crediamoci"

Parla il veterano schiacciatore, 42 anni: "Possiamo concludere alla grande la stagione"

CITTA' DI CASTELLO - Sono finite le vacanze dei ragazzi della Gherardi Cartoedit Tratos Città di Castello che da martedì scorso sono tornati a lavorare a pieno regime, in vista della importantissima gara di sabato sera, quando al PalaEngels arriverà il Castiglione del Lago per un derby che si preannuncia scoppiettante.

La ripresa è stata funestata dalla notizia del lutto, che nella notte di Pasqua ha colpito il tecnico Andrea Radici che ha perduto il padre Angelo, figura storica di Città di Castello sia nel campo sanitario che amministrativo, da alcuni mesi malato. Tutta la società, dirigenti, giocatori e tecnici si sono stretti intorno al

proprio allenatore in questo difficile momento.

Nonostante ciò la squadra ha svolto una doppia seduta di lavoro, e ierha sostenuto a Loreto un'amichevole con la formazione guidata dall'ex schiacciatore tifernate Luca Moretti che con due giornate di anticipo ha conquistato una salvezza molto importante nel campionato di serie A2.

Un test importante per tornare a calarsi subito, vista la sosta, nel clima gara con la giusta concentrazione per fare bene questo finale di campionato.

A questo proposito il grande capitano Claudio Nardi non ha dubbi: "Possiamo fare una grande stagione, abbiamo grandissimi giocatori alcuni attaccanti che poche squadre hanno. Ognuno di noi, a partire da me, ha un ruolo importante nella squadra. Sia che stiano in campo tutta la gara o pochi punti quello che facciamo diventa fondamentale per la squadra e quindi per il

"Il segreto della mia longevità? Mi diverto ancora"
Gaggioli: "Il gruppo è davvero fantastico"

risultato. Senza contare che siamo noi quelli che magari scendono meno in campo che permettono agli altri di giocare bene le gare. Dipende tutto dal livello di allenamento e dalla attenzione con cui stiamo in palestra e devo riconoscere che la squadra ha maturato la convinzione dei propri mezzi che la rende addirittura più forte di quello che siamo. A quaranta-

due anni mi diverto ad andare in palestra ad allenarmi, ma anche a sobbarcarmi trasferte lunghe. Continuare a giocare mi diverte e fin quando la società mi darà questa possibilità ed io sarò in grado di dare qualcosa alla squadra Nardi sarà presente". Anche Gaggioli la pensa come il capitano: "Fare parte di questo gruppo dà una sensazione fantastica. I compagni sono comprensivi e se capita di arrivare troppo stanco dal lavoro non mi "martellano". Ho avuto anche qualche occasione di dare una mano nelle gare ai

compagni, ma io devo essere bravo soprattutto durante la settimana. Lallenatore mi ha dimostrato grande fiducia e ho disputato due scampoli di partita di fronte al pubblico del PalaEngels davvero un'emozione indimenticabile. Cosa dire se non invitare tutta la città a sostenerci sabato prossimo nella gara difficile con il Castiglione del Lago, dobbiamo vincere e per questo i tifosi sono fondamentali".

Insomma, l'attesa è spasmodica ed il palazzetto tifernate sarà sicuramente stracolmo di gente pronta a tifare Città di Castello. I bianconeri di Radici, infatti, vogliono a tutti i costi la promozione in serie A2.